

Confartigianato Varese “sbarca” in Lomellina

Pubblicato: Sabato 30 Settembre 2017



Ridefinire i “confini” dell’economia per dare più forza alle identità locali, più voce alle istanze condivise e più forza ai processi di crescita, digitalizzazione e internazionalizzazione delle piccole e medie imprese.

Poggia su tre pilastri l’azione messa in atto da **Caf Artser srl – l’azienda di servizi di Confartigianato Imprese Varese** – che, con l’acquisizione dell’analoga società di servizi di Confartigianato Lomellina, avvenuta il 28 settembre, punta alla messa a sistema di un’offerta destinata a sostenere con sempre maggiore efficacia il consolidamento e la crescita delle piccole e medie imprese dei due territori.

Il primo territorio, quello della provincia di Varese che, con i suoi **890mila abitanti**, conta più di **ventunomila imprese artigiane** registrate (8.200 delle quali associate a Confartigianato Imprese) e porta dritto alla **Svizzera**, allo scalo internazionale di **Malpensa** e alla città metropolitana.

Il secondo, la **Lomellina**, **57 comuni**, **214.494 abitanti** e **due centri strategici** e un “capoluogo”, **Vigevano**, che con i suoi oltre 63mila abitanti lambisce la città metropolitana nell’innesto su Abbiategrasso.

«In occasione del convegno di ormai più di un anno fa all’aeroporto di Malpensa abbiamo rafforzato una

convinzione in noi già molto solida – spiega il **presidente di Confartigianato Varese, Davide Galli** –

Ovvero che reti, nodi e flussi dell'economia possono, e devono, superare quelli che sono i formali confini provinciali, per offrire alle Pmi le occasioni necessarie per intercettare il mondo ma anche per attrarlo».

Una capacità d'attrazione sottesa a formazione, qualificazione, riqualificazione, innovazione e miglioramento dell'organizzazione interna di ogni singola impresa oltre che alla capacità del territorio stesso di dialogare efficacemente e costruttivamente con tutti gli attori – politici, amministrativi, bancari e formativi – che lo compongono.

«Questa operazione – spiega l'amministratore delegato di Caf Artser e direttore Generale di Confartigianato Varese, **Mauro Colombo** – conserva da un lato l'autonomia e l'identità della rappresentanza amplificando, dall'altro, la capacità di rispondere alle sempre nuove richieste delle imprese sotto il profilo dell'offerta di servizi».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it